

# Antonio Coppola

## Curriculum Vitae



Ufficiale Generale a riposo dell'Esercito Italiano, studioso di dinamiche sociali, culturali e politiche, svolge attività di ricerca indipendente in ambito antropologico e storico religioso finalizzata all'interpretazione dell'ambiente e alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del territorio.

Si occupa di tematiche scientifiche e gestionali di governance e governamentalità, con riferimento ai processi politico-istituzionali e burocratici che intervengono sull'andamento della società e sul funzionamento della pubblica amministrazione e delle imprese. È competente in gestione delle relazioni e in mediazione culturale, è esperto di diritto internazionale e umanitario ed è qualificato in stabilizzazione e ricostruzione nelle aree di crisi.

Ottenuta la maturità scientifica, ha frequentato l'Accademia Militare dell'Esercito, in Modena, e la Scuola d'Applicazione d'Arma, in Torino, conseguendo la nomina a Tenente di Fanteria.

Ufficiale dei Bersaglieri, ha assolto incarichi di comando fino al livello di Brigata, operando in Italia e all'estero.

Dopo la frequenza del corso di Stato Maggiore presso la Scuola di Guerra dell'Esercito è stato Ufficiale di staff a livello divisionale e di corpo d'armata nelle aree funzionali pianificazione, operazioni, impiego e formazione del personale, cooperazione civile - militare,.

Nominato Ufficiale superiore, ha comandato il 1° battaglione del 9° reggimento di fanteria della Brigata corazzata Pinerolo, con il quale ha partecipato alle operazioni nei Balcani.

Ammesso per concorso alla frequenza dell'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze, presso il Centro Alti Studi della Difesa, ha ottenuto l'abilitazione alla direzione dell'attività di Stato Maggiore presso gli alti comandi e gli organi centrali del Ministero della Difesa.

Inviato negli Stati Uniti d'America nel periodo 2003 – 2005 come Ufficiale di collegamento dello Stato Maggiore dell'Esercito Italiano in materia di sviluppo concettuale, dottrina d'impiego e formazione del personale, ha collaborato al rinnovamento della dottrina e della struttura della Forza Armata.

Al rientro in Patria ha diretto l'ufficio preposto alla redazione della dottrina per l'impiego dei Comandi e delle unità dell'Esercito.

Dopo avere costituito ed essere stato il primo comandante del reggimento addestrativo della Scuola di Fanteria, è stato Capo dell'Ufficio Piani, Operazioni e Addestramento del Comando delle Forze Terrestri - Supporti Operativi nel quale, nell'ambito del processo di modernizzazione dello strumento militare terrestre, ha pianificato e coordinato l'intero processo di riconfigurazione delle Scuole Militari in Comandi d'Arma, strutture di governo complesse capaci di esprimere una più ampia e dinamica varietà di competenze.

Trasferito al Comando Operativo di vertice Interforze, ha costituito e diretto per tre anni il Centro Operativo della Difesa, preposto alla coordinazione e al controllo delle operazioni militari svolte dalle tre Forze Armate e dall'Arma dei Carabinieri. Contemporaneamente, è stato rappresentante della Difesa presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, e in seno alla Commissione Interministeriale Tecnica di Difesa Civile facente capo al Ministero dell'Interno.

Annovera tra le proprie esperienze militari la pianificazione, l'organizzazione e la condotta di molteplici attività operative, svolte sia sul territorio nazionale, sia all'estero. Tra le più intense:

- Operazione "Joint Guardian", in Kosovo e in Albania, come Comandante di Battaglione;
- Operazione ISAF, in Afghanistan, come Comandante del Contingente Operational Mentoring and Liaison Team; Comandante dei Military Advisor Team; Comandante degli Operational Coordination Center Advisor Team; Consigliere del Comandante del 207° Corpo d'Armata

Afghano; Consigliere del Generale Coordinatore delle Forze di Sicurezza Afgbane dislocate nella Regione Ovest;

- Operazione Inherent Resolve (Prima Parthica), in qualità di Capo Cellula di Pianificazione Nazionale per la costituzione del Combined Joint Task Force HQ (responsabile del Teatro Iraq/Siria), in Kuwait; Comandante del personale di staff interforze italiano operante in Kuwait (Al Ahmadi) e in Iraq (Baghdad e Erbil); Vice Direttore del Dipartimento del Combined Joint Task Force HQ preposto allo sviluppo delle forze di sicurezza irachene.

È laureato in Scienze Strategiche presso l'Università degli Studi di Torino, ove ha conseguito anche un master di secondo livello nella stessa disciplina.

Ha conseguito un secondo master in Studi Internazionali Strategico Militari presso l'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze, in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano e la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali LUISS Guido Carli.

È Antropologo, Dottore Magistrale con lode in Scienze Storico Religiose presso l'Università Sapienza di Roma, con tesi dal titolo “percezione del religioso tra polarità e pluralità – un nesso metodologico”.

È Consigliere Giuridico in materia di Diritto Umanitario dei Conflitti Armati, Consigliere Giuridico di Diritto Internazionale, Istruttore di Diritto delle Operazioni Militari.

È qualificato in Post Conflict Rebuilding Management.

È esperto in Key Leader e Local Leader Engagement.

Parla correntemente le lingue Inglese e Portoghese, alle quali associa un'adeguata comprensione della lingua Spagnola.

È insignito di:

- Croce di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana;
- Medaglia Mauriziana per aver compiuto cinque lustri di servizio militare meritorio;
- Croce d'oro con stelletta per Anzianità di Servizio Militare senza demerito;
- Medaglia d'oro al Merito di Lungo Comando;
- Croci Commemorative per Missioni Militari di Pace in Bosnia, in Kosovo e in Albania;
- Croce Commemorativa per il Mantenimento della Sicurezza Internazionale in Afghanistan;
- Croce Commemorativa per la Cooperazione in Iraq;
- Medaglia NATO per Operazioni relative al Kosovo e all'Albania;
- Medaglia NATO “non art. 5” per Operazioni relative all'Afghanistan;
- Croce Commemorativa per le Operazioni di Salvaguardia delle Libere Istituzioni e di Mantenimento dell'Ordine Pubblico;
- Medaglia di benemerenzza conferita dal Ministero della Difesa degli Stati Uniti D'America;
- Medaglia al Merito di Servizio conferita dall'Esercito degli Stati Uniti D'America;
- Medaglia d'argento per la Cooperazione Multinazionale conferita dall'Esercito Sloveno.

Coniugato con la signora Teresa Frascolla, laureata in legge, è padre di Maria Antonietta, laureata con lode in scienze Politiche e Master di secondo livello in Procurement Internazionale, e di Ennio Maria, studente di psicologia presso l'Università Europea di Roma.

È concretamente impegnato nell'associazionismo per fini sociali e umanitari.

Pratica sport nel tempo libero.